



Senato Accademico del 23.9.2019

Deliberazione n. 178/2019 - Protocollo n. 159568/2019

Macroarea: **4 - STUDENTI**

Punto OdG: 04/04

Struttura proponente: Formazione post laurea

Proposta di conferimento titolo di dottorato di ricerca honoris causa in Studi Umanistici Transculturali

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Prof. Marco Lazzari	X			
Prof.ssa Giovanna Barigozzi	X				Prof. Enrico Giannetto	X			
Prof.ssa Giovanna Zanotti	X				Prof. Giuliano Bernini	X			
Prof. Salvatore Piccolo	X				Prof.ssa Caterina Rizzi	X			
Prof. Angelo Michele Gargantini	X				Prof.ssa Elisabetta Bani	X			
Prof.ssa Anna Lazzarini	X				Prof.ssa aggr. Benedetta Calandra	X			
Prof.ssa aggr. Amelia Giuseppina Valtolina	X				Dott. Maria Fernanda Croce	X			
Sig.ra Debora Elena Tomasoni	X				Sig.ra Michela Agliati	X			
Sig. Andrea Saccogna	X				Sig. Luca Tombini	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore comunica che, con Decreto Rep. 106/2019, prot. 151278/III/6 del 17.09.2019, il Direttore della Scuola di Alta formazione dottorale, prof. Gianpietro Cossali, ha approvato la proposta del Collegio docenti in Studi umanistici transculturali di conferire il titolo di dottoressa di ricerca honoris causa alla senatrice a vita Liliana Segre.

La senatrice Liliana Segre, deportata a 13 anni al campo di concentramento di Auschwitz, dove fu separata dal padre che non rivide mai più e dove perse anche i nonni paterni – come ha raccontato nel suo libro *Scolpitelo nel vostro cuore. Dal binario 21 ad Auschwitz e ritorno: un viaggio nella memoria* (2018) – negli ultimi trent'anni ha dedicato gran parte delle proprie energie all'impegno civile della testimonianza, raccontando la propria esperienza sempre senza odio né senso di vendetta. Si è fatta promotrice di una straordinaria campagna contro l'indifferenza, contro la violenza e contro il razzismo, in tutte le sue forme e in tutte le sue articolazioni. E le sue parole, sobrie, nitide e forti sono state un messaggio rivolto soprattutto ai giovani, affinché non si perdano mai il diritto e il rispetto per le persone. In questi anni, con un impegno assiduo che non è mai venuto meno, ha incontrato quasi trecentomila giovani nelle scuole e nelle università, partecipando a numerose iniziative culturali e civili sulla Shoah.



Senato Accademico del 23.9.2019

Per il suo impegno di testimonianza ha ricevuto numerose onorificenze tra cui quella di Commendatore al merito della Repubblica, oltre a due lauree ad honorem: in Giurisprudenza dall'Università di Trieste nel 2008, in Scienze Pedagogiche dall'Università di Verona nel 2010; nell'ottobre 2018 l'Università degli Studi dell'Adriatico "Gabriele D'Annunzio" di Chieti-Pescara le ha conferito il titolo di "Membro onorario del Corpo Accademico". Il 19 gennaio 2018 è stata nominata senatrice a vita dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

Il conferimento del titolo di dottore di ricerca in Studi umanistici transculturali vuole rappresentare un ulteriore e sentito riconoscimento non solo per le pubblicazioni dove Liliana Segre ha fornito la sua preziosa testimonianza per la ricostruzione storica della Shoah, che è comunque un solido baluardo a ogni forma di revisionismo o di negazionismo, ma anche, anzi soprattutto, per l'attività svolta nella promozione della consapevolezza diffusa dei temi della tutela e del riconoscimento dei diritti fondamentali e inalienabili degli individui.

In tal senso, l'attività di testimonianza di Liliana Segre, oltre all'elevato valore storico-memorialistico, assume anche una dimensione etica e educativa. Il suo impegno negli incontri con le giovani generazioni si configura infatti come una vera e propria missione educativa, facendo capire quanto cruciale e indispensabile sia il consolidamento e il radicamento dei valori della dignità umana, dell'eguaglianza, del rispetto e della promozione dei diritti che costituiscono il patrimonio inalienabile di ogni persona.

Come ha scritto Primo Levi "Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario, perché ciò che è accaduto può ritornare, le coscienze possono nuovamente essere sedotte ed oscurate: anche le nostre". L'impegno di Liliana Segre fa tesoro di questo monito e tutta la sua attività è stata ed è rivolta alla promozione presso i giovani di quanto sia necessaria la conoscenza storica per evitare appunto che le nostre coscienze siano "nuovamente sedotte ed oscurate".

Il dottorato in Studi umanistici transculturali dedica particolare attenzione alla formazione storico-culturale dei giovani laureati che intendono intraprendere la ricerca scientifica, ed è quindi onorato di poter conferire il titolo di dottore di ricerca a Liliana Segre, per la sua elevatissima e nobilissima opera di testimonianza e per il suo meritorio lavoro nella promozione della conoscenza storica diffusa e radicata nelle coscienze di tutti.

Il Rettore informa che il conferimento del titolo verrà inserito nell'ambito delle celebrazioni per l'inaugurazione dell'a.a. 2019/2020.

Tutto ciò premesso, ritenuto di condividere la proposta, il Senato Accademico delibera all'unanimità di:

- 1) approvare la proposta di conferimento del titolo di dottoressa di ricerca honoris causa in Studi umanistici transculturali alla senatrice a vita Liliana Segre;
- 2) disporre l'invio della proposta al Ministero per la prescritta autorizzazione.